



Segue l'adunanza del 30 luglio 1948

10)- Richiesta di un mutuo di £ 300.000-
da parte del Vice segretario sig. Vittorio
Pipino, per dimissione di passività-

Il Direttore generale comunica che il Vice segretario sig. Vittorio Pipino ha chiesto un mutuo ipotecario di £ 300.000 per poter estinguere alcuni debiti contratti in occasione della malattia del proprio padre, defunto il 19 aprile 1948.

A comprova di tali passività il sig. Pipino ha esibito all' Istituto una lettera dell' Impresa Trasporti Funerari Stelluti dalla quale si rileva un credito dell' Impresa stessa di £ 205.000; il richiedente comunica inoltre di aver dovuto sostenere altre spese notevolissime durante la malattia del padre per cifra complessiva superiore alla differenza tra la somma da lui richiesta a mutuo e quella come sopra documentata.

Il mutuo in parola sarebbe garantito mediante iscrizione di nuova ipoteca, a favore dell' Istituto, sull' appartamento di proprietà del sig. Pipino sito in Roma alla via Luzzigniana n. 15 int. 11 (piano 5°) e composto di tre camere utili, ingresso, corridoio cucina, bagno e garbo;

